

DETERMINAZIONE N. APC/62

DEL 25.10.2022

OGGETTO: Programma nazionale per la riduzione del rischio sismico di edifici pubblici con funzioni strategiche ai fini di protezione civile di cui all'art. 11 del DL 39/2009 – Atto programmatico di 7^a assegnazione economie al C.O.C. del Comune di Scafa (Pe).

IL DIRETTORE

VISTE:

- la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 46 “Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 886 del 30 dicembre 2020 “Approvazione Atto di organizzazione dell’Agenzia regionale di Protezione Civile”;
- la D.G.R. n. 528 del 31 agosto 2020 di nomina del dott. Mauro Casinghini quale Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la D.G.R. n. 882 del 13 dicembre 2021 “Provvedimenti in merito all’operatività dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 16 e 19 della Legge Regionale Abruzzo n. 46 del 20.12.2019 e s.m.i.”, pubblicata sul BURAT n. 204 Speciale del 29.12.2021;

RILEVATO che a far data dal 29.12.2021 l’Agenzia regionale di Protezione Civile (di seguito Agenzia) è diventata operativa subentrando nei compiti, nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle originali strutture regionali, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 46/2019;

VISTO l’art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che istituisce un Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico a valenza pluriennale (2010-2016), attivato attraverso l’emanazione di Ordinanze di Protezione Civile a cadenza annuale;

DATO ATTO che con la prima Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13.11.2010, relativa all’annualità finanziaria 2010, sono state definite le attività finanziabili con il menzionato Fondo e le modalità operative di gestione delle successive sei annualità;

RICHIAMATE la successiva OPCM n. 4007 del 29.02.2012 (annualità 2011) e le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 52 del 20.02.2013 (annualità 2012), n. 171 del 19.06.2014 (annualità 2013), n. 293 del 26.10.2015 (annualità 2014), n. 344 del 09.05.2016 (annualità 2015) e n. 532 del 12.07.2018 (annualità 2016);

RILEVATO che alla Regione Abruzzo sono state assegnate risorse finanziarie complessivamente pari ad € 68.568.642,75 recate dai Decreti del Capo Dipartimento della Protezione civile emanati per ciascuna annualità di riferimento;

RILEVATO che, in attuazione alle suddette Ordinanze, la Giunta Regionale ha provveduto a programmare ed assegnare risorse complessive pari ad € 67.837.266,07;

CONSIDERATO che il programma statale in argomento si è concluso con la programmazione della OCDPC n. 532/2018 effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 879 del 22.11.2018 che ha approvato, in Allegato A, l’ultimo “*Elenco di priorità degli interventi antisismici su edifici pubblici con funzioni “strategiche” ai fini di protezione civile e “rilevanti” in caso di collasso*”, valevole anche per le riassegnazioni delle eventuali economie da programma;

VISTA l’OCDPC n. 675 del 18.05.2020 recante “Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, e 532/2018 di attuazione dell’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”;

RILEVATO che la citata OCDPC 675/2020:

- definisce le cosiddette risorse “non utilizzate”, stabilendo la revoca delle somme assegnate ed il riutilizzo delle stesse entro 24 mesi alla data di pubblicazione della stessa (G.U. 25 maggio 2020, n. 133), pena la revoca delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo;
- per la programmazione degli interventi in argomento, l’art. 1, comma 4 della citata OCDPC 675/2020 individua come risorse “non utilizzate” quelle risorse per le quali non si sia provveduto all’assegnazione dell’incarico di progettazione almeno di livello definitivo per gli interventi o dell’incarico di redazione per gli studi di microzonazione sismica e per l’analisi della CLE;

RILEVATO che a seguito del monitoraggio semestrale al 30.06.2022 trasmesso al Dipartimento della protezione civile nazionale con nota prot. n. RA/0013421 del 13/01/2022, risultano quantificate risorse non utilizzate pari ad € 731.376,68 da destinare alla realizzazione di interventi antisismici su edifici “strategici” per le finalità di protezione civile;

PRECISATO che le suddette risorse non sono al momento disponibili in quanto costituite da economie vincolate giacenti sul capitolo di spesa n. 152009/3 della Giunta Regionale che saranno oggetto di trasferimento nel bilancio dell’Agenzia regionale di protezione civile, ai sensi dall’art. 22, comma 8 della LR 46/2019, con apposito provvedimento ancora non emanato;

RITENUTO, in attesa del suddetto trasferimento dei fondi all’Agenzia, di dover comunque procedere con l’assegnazione delle economie rinvenute al fine di scongiurare la revoca di dette risorse alla Regione Abruzzo;

VISTE le precedenti programmazioni di interventi antisismici: DGR n. 332 del 20.05.2011 (annualità 2010), DET. n. 42/DC del 10/08/2012 (annualità 2011), DGR n. 413 del 19.05.2014 (annualità 2012), DGR n. 948 del 18.11.2015 (annualità 2013), DGR n. 683 del 24.11.2017 e DGR n. 482 del 15.09.2017 (annualità 2014-2015), DGR n. 879 del 22/11/2018 (annualità 2016);

CONSIDERATO che, in attuazione alla DGR 675/2020, la Giunta Regionale ha proceduto al riutilizzo delle economie man mano rinvenute approvando sei nuovi programmi con scorrimento degli elenchi approvati con DGR 879/2018;

RITENUTO, in considerazione dell’esigua disponibilità finanziaria rispetto al fabbisogno ed in analogia alle pregresse programmazioni, di destinare le suddette risorse prioritariamente alla realizzazione di interventi antisismici su edifici strategici sedi di Centri Operativi Comunali indicati nell’allegato A approvato con la DGR n. 879/2018 in elenco A.5;

VISTO l’ “*Elenco di priorità degli interventi antisismici su edifici pubblici con funzioni strategiche ai fini di protezione civile e rilevanti in caso di collasso – Elenco A.5 ELENCO PRIORITA’: SEDI CENTRO OPERATIVO COMUNALE - COC*”, aggiornato con tutti i precedenti scorrimenti e approvato con DGR n. 722 del 15.11.2021, riportato in allegato A al presente atto;

RILEVATO che il primo intervento utile in posizione n. 7 risulta il Municipio, sede COC, del Comune di Isola del Gran Sasso (Te) ma, da verifica presso il comune stesso e l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, l’edificio risulta danneggiato e inagibile a seguito del sisma Centro Italia 2016/2017 e lo stesso beneficia dei contributi per un intervento di adeguamento sismico già assegnato;

RILEVATO, altresì, che in posizione n. 8 risulta il Municipio, sede COC, del Comune di Scafa (Pe) che riporta indicazione “*Non finanziabile art. 11 - Edificio adeguato sismicamente nel 1994*”;

VISTA la nota prot. 9332 del 08.08.2022 (in Allegato B) del Comune di Scafa con la quale il Sindaco dichiara che l’intervento eseguito nel 1994 “*è consistito in una riparazione e in un rafforzamento locale della struttura a seguito del Sisma del 1984*” non assimilabile ad un intervento di “adeguamento sismico” e rettifica anche la volumetria complessiva dell’edificio che è pari a circa 5.115 metri cubi;

PRESO ATTO delle rettifiche indicate dal Comune di Scafa che, di fatto, eliminano i motivi ostativi al finanziamento in argomento;

VISTA la nota a firma del Presidente della Giunta Regionale, prot. n. RA/APC001/0327399 del 09.09.2022 (allegato C) con la quale il Presidente della Giunta Regionale, dettando gli indirizzi propri dell’organo politico, propone di assegnare le risorse rinvenute pari ad € 731.376,68 all’intervento n. 8 nel suddetto “Elenco A.5”, relativo alla sede COC ospitata nel Municipio del Comune di Scafa (Pe);

CONSIDERATO che con la predetta nota si chiede all'Amministrazione comunale di Scafa (soggetto beneficiario/attuatore) di verificare la fattibilità dell'intervento di miglioramento sismico sull'edificio in questione, considerato che i criteri della OPCM 532/2018 assegnerebbero un contributo di € 740.652,00 in luogo dei 731.376,68 euro disponibili, e chiedendo di garantire la disponibilità ad anticipare con fondi propri le spese di progettazione (almeno di livello definitivo) e quanto altro si rendesse necessario per l'avvio dell'intervento;

VISTA la nota del Comune di Scafa prot. n. 132539 del 13.09.2022 (in Allegato D) che, in riscontro alla predetta nota prot. n. RA/APC001/0327399/2022, dichiara la disponibilità ad anticipare le eventuali spese per l'avvio dell'intervento sull'edificio Municipale in questione, specificando di aver già disponibile un progetto di "miglioramento sismico" di livello definitivo/esecutivo assegnato in data 17.01.2019;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad assegnare al Comune di Scafa (Pe), in qualità di soggetto beneficiario e attuatore, la somma di € 731.376,68 per la realizzazione dell'intervento di "miglioramento sismico" sull'edificio sede COC (Centro Operativo Comunale), sito in Piazza Matteotti, individuato in posizione utile n. 8 nell'elenco A.5 approvato con DGR n. 722/2021 e riportato in Allegato A al presente atto;

RILEVATO che la progettazione esistente, inoltrata con la citata nota n. 132539/2022 dal Comune, dovrà essere rimodulata per adeguarla ai costi correnti e alle prescrizioni dettate dalla OCDPC 532/2018;

PRECISATO che:

- il presente atto ha natura prettamente programmatica e non comporta oneri a carico del corrente esercizio di bilancio dell'Agenzia, in quanto le suddette risorse (economie vincolate) dovranno essere oggetto di trasferimento nel bilancio dell'Agenzia regionale di protezione civile, ai sensi dall'art. 22, comma 8 della LR 46/2019;
- solo a seguito della conclusione del trasferimento sopra descritto, si potrà procedere all'adozione di apposita determinazione dirigenziale che disporrà la copertura economica dell'intervento in argomento sul corrente esercizio di bilancio;

RITENUTO di stabilire che, all'adozione della suddetta determinazione dirigenziale, saranno riconosciute al Comune di Scafa le eventuali somme anticipate;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile;

VISTA la L.R. 23.11.1977 n. 66;

VISTA la L.R. 29.12.1977 n. 81;

VISTI gli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 e s.m.i. recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" per quanto compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118 del 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 63/3 del 01/06/2022 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Art.16 della L.R. n. 46 del 20.12.2019";

D E T E R M I N A

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa:

DI PRENDERE ATTO dell'elenco "A.5 - ELENCO PRIORITÀ: SEDI CENTRO OPERATIVI COMUNALI - COC", approvato con DGR n. 722/2021, riportato con gli aggiornamenti dei precedenti scorrimenti in Allegato A al presente atto;

DI RITENERE, in attuazione agli indirizzi propri dell'organo politico dettati con la nota n. RA/APC001/0327399 del 09.09.2022 a firma del Presidente della Giunta Regionale, di destinare le ultime

economie rilevate pari ad € 731.376,68, alla realizzazione dell'intervento in priorità n. 8 in Allegato A al presente atto, ovvero, al Municipio sede COC sito in Piazza Matteotti nel Comune di Scafa (Pe);

DI INDIVIDUARE nel Comune di Scafa il soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento di "miglioramento sismico" da realizzare sul suddetto edificio;

DI STABILIRE che il Comune di Scafa procederà a proprie spese, come da impegno assunto con nota n. 132539 del 13.09.2022 (Allegato D), nel più breve tempo possibile, alla rimodulazione del progetto esistente secondo i criteri dettati dalla OCDPC 532/2018 e smi e all'avvio delle procedure per la realizzazione dell'intervento;

DI SPECIFICARE che la somma di € 731.376,68, a carico dei fondi statali trasferiti alla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 11 del DL 39/2009, sarà disponibile sul bilancio dell'Agenzia regionale di protezione civile, solo a conclusione dell'iter di trasferimento delle economie vincolate ai sensi dall'art. 22, comma 8 della LR 46/2019;

DI SPECIFICARE, pertanto, che la presente determinazione ha natura prettamente programmatica e non comporta, al momento, oneri a carico del bilancio dell'Agenzia e che, a conclusione dell'iter contabile sopra descritto, seguirà successiva apposita determinazione dirigenziale che disporrà la copertura finanziaria dell'intervento in argomento sulla base di quanto stabilito con la presente;

DI STABILIRE di:

- procedere alla sottoscrizione della concessione con apposito Disciplinare di Attuazione solo a seguito dell'adozione della suddetta determinazione dirigenziale di impegno delle somme sul bilancio dell'Agenzia;
- riconoscere e rimborsare le somme anticipate dal Comune per l'avvio dell'intervento in argomento;

DI DEMANDARE al Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi (APC001) dell'Agenzia l'adozione di tutti gli atti necessari per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente provvedimento;

DI TRASMETTERE informativa del presente atto al Comune di Scafa (Pe) per opportuna conoscenza e al Dipartimento della Protezione Civile per le attività di monitoraggio relative al Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 11 del DL 39/2009;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

La Dirigente del Servizio APC001
dott.ssa Daniela Ronconi

L'Estenditrice
ing. Maria Basi
Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93

La Responsabile dell'Ufficio
ing. Maria Basi
Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93

**Il Direttore dell'Agenzia
regionale di protezione civile**
(dott. Mauro Casinghini)